

Luca Parmitano

Nato a Paternò (in Sicilia, provincia di Catania), il 27 settembre 1976, Luca Parmitano è un militare e astronauta italiano.

È stato il primo italiano ad effettuare un'attività extraveicolare il 9 luglio 2013. È anche stato il primo italiano (e il terzo europeo) al comando della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), nel 2019.

È sposato e ha due figlie. Gli piacciono: il sollevamento pesi, il nuoto, andare in bicicletta e la corsa. Altri interessi includono lo snowboarding, le immersioni, leggere, ascoltare musica e suonare la chitarra.



Formazione:

Parmitano si è laureato in Scienze politiche all'Università degli Studi di Napoli Federico II nel 1999, e nel 2000 si è diplomato all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

Ha portato a termine l'addestramento di base come pilota con la U.S. Air Force alla "Euro-Nato Joint Jet Pilot Training" presso la Sheppard Air Force Base in Texas nel 2001.

Dal 2001 al 2007, Parmitano viene assegnato agli aerei AMX ad Amendola.

Durante questo periodo, l'11 maggio 2005, il capitano Parmitano impatta con il suo AMX contro una cicogna mentre vola sulla Manica. Malgrado l'abitacolo quasi distrutto dall'urto, e senza ausilio della radio, rinuncia a eiettarsi e riesce a riportare l'aereo a terra. Per l'episodio fu decorato dal Presidente della Repubblica Italiana con la Medaglia d'Argento al Valore Aeronautico.

Nel 2009 Parmitano ha conseguito un master in Ingegneria del Volo Sperimentale presso l'Istituto Superiore dell'Aeronautica e dello Spazio di Tolosa in Francia.

Missioni spaziali:

2009: è selezionato come astronauta ESA (European Space Agency). È incluso nell'equipaggio di riserva della missione Expedition 34, e poi selezionato come ingegnere di volo per le missioni Expedition 36 ed Expedition 37.

2013: il suo primo viaggio nello spazio. La missione prevedeva almeno due passeggiate spaziali: la prima ebbe luogo il 9 luglio 2013 (per 6 ore e 7 minuti) e Parmitano diventò il primo astronauta italiano a svolgere attività extraveicolari; la seconda ebbe luogo il 16 luglio ma poco dopo l'inizio Parmitano riportò di avere acqua all'interno del casco e della tuta, e la sessione fu interrotta.

2018: per la missione Expedition 61 ha ricoperto il ruolo di comandante dell'ISS, per la prima volta assegnato ad un italiano.

Il 15 novembre 2019 ha condotto la prima delle quattro attività extraveicolari programmate per la riparazione e la modifica dell'Alpha Magnetic Spectrometer. E il 25 gennaio 2020, durante un delicato intervento per riparare quello spettrometro, ha superato il record europeo di permanenza extraveicolare cumulativa con 31 ore e 54 minuti.

2024-2026: partecipa al programma (NASA e ESA, per tornare sulla Luna) e fa parte dei potenziali astronauti dell'equipaggio della missione Artemis II nel 2026.

Riconoscimenti:

2007: riceve la Medaglia d'Argento al Valore Aeronautico

2013: gli è riconosciuto il titolo di 'Commendatore al Merito della Repubblica' dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Nel 2017 gli è stato dedicato l'asteroide 37627 Lucaparmitano.

Il 30 settembre 2022 è nominato Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, dal Presidente della Repubblica Italiana.

Federica Brignone

Federica Brignone è una sciatrice alpina italiana, vincitrice di tre medaglie olimpiche, di una Coppa del Mondo generale (è stata la prima italiana ad aggiudicarsi il trofeo) e di tre Coppe del Mondo di specialità. È la sciatrice italiana più vincente in Coppa del Mondo con 32 vittorie. Con la vittoria nello slalom gigante di Sölden del 26 ottobre 2024, è diventata, a 34 anni, la sciatrice più anziana a vincere una gara di Coppa del Mondo.



È nata il 14 luglio 1990 a Milano. Sua madre è un'ex sciatrice di alto livello, e suo padre era maestro di sci. Suo fratello, Davide, è il suo allenatore personale. Ha iniziato a sciare a un anno e mezzo e a 6 anni si è trasferita con la famiglia a La Salle, in Valle d'Aosta, dove vive tuttora.

Le piacciono tutti gli sport. Tra le sue passioni, anche il golf, il surf, il tennis e perfino il parapendio.

2006-2007: debutta in *Coppa Europa* e, lo stesso anno, è campionessa nazionale junior di slalom speciale e slalom gigante a Pozza di Fassa, e terza in supergigante.

2009-2010: a marzo 2009 ha vinto la medaglia d'oro ai *Mondiali junior* di Garmisch-Partenkirchen nella combinata. È 2^a in supergigante e 3^a in combinata ai *Campionati nazionali* di San Pellegrino.

Novembre 2009: sale per la prima volta su un podio di *Coppa del Mondo*, giungendo 3^a nel gigante di Aspen.

2010-2011: partecipa ai *XXI Giochi olimpici invernali di Vancouver* (18^a in gigante). Nella stessa specialità si slalom gigante, a febbraio 2011 conquista la medaglia d'argento ai *Mondiali* di Garmisch-Partenkirchen.

2012-2017: dopo un'interruzione della sua carriera nella stagione 2012-2013 per la rimozione di una cisti al malleolo, rientra nella stagione 2013-2014 e, ai *XXII Giochi olimpici invernali di Soči*, si classifica 11^a nella supercombinata.

Ottobre 2015: prima vittoria in *Coppa del Mondo*, nello slalom gigante di Sölden.

Marzo 2017: vince lo slalom gigante di Aspen, davanti alle compagne Sofia Goggia e Marta Bassino, in uno storico podio tutto tricolore.

Ai *XXIII Giochi olimpici invernali di Pyeongchang 2018* ha vinto la medaglia di bronzo nello slalom gigante.

2019-2020: conquista la *Coppa del Mondo generale* (prima donna italiana a riuscirci), quella di slalom gigante e quella di combinata, e si classifica 2^a in quella di supergigante e 3^a in quella di discesa libera.

Ai *XXIV Giochi olimpici invernali di Pechino 2022* ha vinto la medaglia d'argento nello slalom gigante, e quella di bronzo nella combinata.

Alla fine della stagione **2021-2022** si è aggiudicata la Coppa del Mondo di supergigante, e si è piazzata 3^a nella classifica generale.

Ai *Mondiali di Courchevel/Méribel 2023* ha vinto la medaglia d'oro nella combinata, quella d'argento nello slalom gigante. Nella stagione 2023-2024 si è piazzata 2^a nella Coppa del Mondo generale, in quelle di supergigante e di slalom gigante.

Gennaio **2025:** è l'attuale leader della classifica generale di Coppa del mondo.

Jannik Sinner

Jannik Sinner è un tennista, considerato uno dei più grandi tennisti italiani di sempre e uno dei più forti della sua generazione.

Il 10 giugno 2024 è diventato il primo tennista italiano ad aver raggiunto la 1ª posizione del ranking ATP (Association of Tennis Professionals) in singolare.

Con 19 titoli del circuito maggiore, tra i quali tre tornei del Grande Slam, quattro tornei Masters 1000 e un ATP Finals, è il più vittorioso tennista italiano della storia.

Con la squadra nazionale italiana ha conquistato la *Coppa Davis* nel 2023 e nel 2024.

Nato a San Candido il 16 agosto 2001, è cresciuto a Sesto Pusteria, un piccolo comune dell'Alto Adige, in una famiglia di madrelingua tedesca. Ha un fratello maggiore adottivo, Mark, nato in Russia. Dal 2020 vive nel Principato di Monaco.

A l'età di 3 anni inizia a praticare lo sci e il tennis. A 7 anni è campione italiano di sci in slalom gigante nella sua categoria, e vice campione a 12 anni, ma durante l'anno successivo, all'età di 13 anni, opta definitivamente per il tennis e si trasferisce a Bordighera (Liguria), lontano dalla sua famiglia, per allenarsi in modo più intensivo.

Debutta nel circuito professionistico nel settembre del **2015**, nei tornei *Futures*. Nel gennaio 2018, a 17 anni, guadagna il suo primo punto nella classifica mondiale.

Nel **2019** entra nel circuito ATP: prima vittoria ad aprile, a Budapest; a ottobre raggiunge le semifinali del torneo di Anversa e entra per la prima volta nel top 100 del ranking ATP.

A novembre, è il primo italiano a vincere le *Next Generation ATP Finals*.

Chiude l'anno al 78° posto del ranking ATP. Il 19 dicembre riceve il premio di "Newcomer of the Year" (tennista rivelazione dell'anno).

Nel gennaio **2020** ha vinto la sua prima partita in un torneo del Grande Slam, agli Australian Open. Al suo primo Roland Garros raggiunge i quarti di finale. Termina la stagione alla 37ª posizione della classifica mondiale.

2021: vince quattro titoli ATP e chiude la stagione alla 10ª posizione mondiale, quarto tennista italiano di sempre a concludere la stagione nella top 10.

2022: raggiunge 3 quarti di finale del Grande Slam: Australia Open, Wimbledon e US Open.

2023: a Wimbledon diventa il più giovane tennista italiano a raggiungere la semifinale di un torneo del Grande Slam. A impedirgli l'accesso in finale, come nell'anno precedente, è il sette volte campione Novak Đoković, che s'impone in tre set.

Nella fase finale di *Coppa Davis*, vincendo tutti gli incontri a cui prende parte sia in singolare che in doppio, contribuisce al secondo trionfo italiano, 47 anni dopo la prima vittoria nel 1976.

2024: a gennaio conquista il singolare degli Australian Open: a partire dai quarti di finale, sconfigge i top 5 Andrej Rublëv, il pluricampione in carica Novak Đoković (imbattuto nelle 10 semifinali precedenti) e Daniil Medvedev (rimontando uno svantaggio iniziale di due set).

A Roland Garros giunge per la prima volta in semifinale.

Il 10 giugno diventa il n°1 mondiale, e il primo italiano nella storia del tennis a raggiungere il vertice del ranking ATP.

Il 24 luglio, Sinner annuncia la propria assenza dalle Olimpiadi di Parigi a causa di una tonsillite. Termina la stagione con un nuovo successo con la squadra italiana in *Coppa Davis*.

2025: a gennaio è riconfermato campione agli Australian Open, dove sconfigge in finale Alexander Zverev in tre set.



Samantha Cristoforetti

Samantha Cristoforetti è una militare, aviatrice, astronauta e ingegnere italiana, prima donna italiana negli equipaggi dell'Agenzia Spaziale Europea.

È nata a Milano il 26 aprile 1977, e cresciuta nel Trentino.

Ha una figlia, nata nel novembre 2016.

Ha diversi interessi, tra cui l'immersione subacquea, lo yoga, la lettura e i viaggi. È un'appassionata della serie *Star Trek*.

Parla italiano, tedesco, inglese, francese, nonché il russo, utilizzato nelle comunicazioni tra la stazione spaziale e il centro di controllo a terra al cosmodromo di Bajkonur.



Formazione e carriera:

Compie gli studi superiori dapprima a Bolzano e poi a Trento, poi si laurea in ingegneria aerospaziale all'Università tecnica di Monaco di Baviera, in Germania.

Nel 2001 è ammessa all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli; ne esce nel 2005 come ufficiale del ruolo navigante normale, e con la laurea in Scienze aeronautiche presso l'Università Federico II di Napoli.

Successivamente si specializza negli USA presso la Euro-Nato Joint Jet Pilot Training di Wichita Falls, Texas.

Nel 2009 è selezionata come astronauta dall'Agenzia Spaziale Europea. È la prima donna astronauta italiana e la terza europea, dopo una selezione alla quale avevano preso parte 8 500 candidati.

2014-2015: la sua prima missione nello spazio, della durata di circa 6-7 mesi, è denominata ISS Expedition 42/43 Futura.

Nel programma della missione nella Stazione Spaziale Internazionale (ISS) ci sono esperimenti sulla fisiologia umana, sul comportamento dei fluidi ad alta pressione e in assenza di peso, con la ISSpresso ideata da Lavazza, e sulla stampa 3D in assenza di peso, in modo da sperimentare anche la possibilità di stampare pezzi di ricambio per la stazione stessa senza dover dipendere dagli invii dalla terra.

Giugno 2019: Samantha ha comandato la missione NEEMO (NASA Extreme Environment Mission Operations): un programma della NASA per lo studio della vita umana in un laboratorio sottomarino, al fine di preparare le future missioni di esplorazioni spaziali.

Nell'aprile 2022, Samantha ha partecipato al volo SpaceX Crew-4 e il 21 luglio 2022 è diventata la prima donna europea a effettuare un'attività extraveicolare.

Il 28 settembre 2022, è diventata la prima astronauta europea ad essere comandante della ISS.

2024: l'ultima missione assegnata dall'Esa all'astronauta si svolge sulla Terra: Samantha Cristoforetti è a capo del progetto *Low Earth Orbit (Leo) Cargo Return Service*. L'iniziativa serve a sviluppare un servizio di 'consegna merci' dalla Terra alle stazioni spaziali del futuro e viceversa.

Riconoscimenti:

Il 20 luglio 2015 è nominata Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Le è stato dedicato un asteroide: 15006 Samcristoforetti.